



PARLAMENTO EUROPEO

2014 - 2019

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2014/2243(INI)

18.5.2015

PROGETTO DI PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per i trasporti e il turismo

sull'uso sicuro dei sistemi aerei pilotati a distanza (RPAS), comunemente noti come velivoli senza pilota (UAV), nel settore dell'aviazione civile (2014/2243(INI))

Relatore per parere: Soraya Post

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per i trasporti e il turismo, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che i sistemi aerei pilotati a distanza (RPAS) possono essere utilizzati per una serie di scopi civili (non militari), come le infrastrutture critiche e la protezione civile, la gestione delle catastrofi e la ricerca e i soccorsi, la protezione dell'ambiente, l'applicazione e la sorveglianza della legge, il giornalismo, le attività commerciali e del tempo libero;
- B. considerando che, nonostante le potenzialità e i vantaggi degli RPAS, il loro utilizzo comporta notevoli rischi e sfide specifiche quando coinvolge il trattamento di dati personali, in quanto interferisce con i diritti fondamentali, in particolare i diritti alla privacy e alla protezione dei dati;
 1. appoggia la proposta della Commissione di modificare rapidamente in regolamento (CE) n. 216/2008 recante regole comuni nel settore dell'aviazione civile riconsiderandone l'incompetenza per regolamentare gli RPAS al di sotto di 150 kg, in modo da garantire che l'UE possa regolamentare correttamente l'integrazione degli RPAS nel sistema dell'aviazione civile, affrontando i presupposti della sicurezza, della privacy e della protezione dei dati per uso civile degli RPAS;
 2. ribadisce che quando i dati personali sono trattati dagli RPAS operanti nell'UE, anche ai fini dell'applicazione della legge, si applica il diritto alla protezione dei dati personali sancito dall'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dall'articolo 16 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e che il quadro giuridico dell'UE per la protezione dei dati deve essere pienamente rispettato;
 3. invita la Commissione a garantire che, nello sviluppo di una politica dell'UE in materia di RPAS, le garanzie di privacy e di protezione dei dati vengano incorporate elaborando, come requisito minimo, valutazioni di impatto e di rispetto obbligatorio della vita privata fin dalla progettazione/per impostazione predefinita;
 4. ritiene che le norme a livello dell'UE e nazionale debbano indicare chiaramente le disposizioni applicabili agli RPAS in relazione al mercato interno e al commercio internazionale (produzione, vendita, acquisto, commercio e uso degli RPAS), alla sicurezza (licenze di pilota, autorizzazione di volo, identificazione e monitoraggio degli RPAS e dei voli degli RPAS in zone di interdizione al volo, come aeroporti e altre infrastrutture critiche, e regole che dovrebbero essere eseguite quando si opera con un drone, come quelle sul contatto visivo), alla privacy e alla protezione dei dati nonché ogni altra norma applicabile, come il diritto penale, della proprietà intellettuale, dell'aviazione e il diritto ambientale, cosa che deve essere specificata in una nota destinata agli acquirenti;
 5. raccomanda vivamente che le discussioni in corso fra l'UE e i responsabili delle politiche nazionali e le autorità di regolamentazione, l'industria, le PMI e gli operatori commerciali siano aperte e che sia avviato un dibattito pubblico con la partecipazione dei cittadini e

degli altri soggetti interessati, per prendere atto delle preoccupazioni legate all'uso degli RPAS e affrontarle.